

# RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

ANNO XLVIII NUMERO 3 • SETTEMBRE/DICEMBRE 2010

POSTE ITALIANE SPA - SPED. IN ABB. POSTALE D.L. 353/2003  
(CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 2 DCB ROMA

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

SCEGLI COME TUO AIUTO  
UN UOMO DEL QUALE AMMIRI  
MAGGIORMENTE  
LE AZIONI CHE LE PAROLE

*SENECA*



# RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PUBBLICAZIONE QUADRIMESTRALE  
A CURA DELLA PONTIFICIA  
FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
"AUXILIUM" DI ROMA

## COMITATO DI DIREZIONE

HIANG-CHU AUSILIA CHANG  
PINA DEL CORE  
MARCELLA FARINA  
RACHELE LANFRANCHI  
MARIA FRANCA TRICARICO

## COMITATO DI REDAZIONE

CETTINA CACCIATO INSILLA  
PIERA CAVAGLIÀ  
HIANG-CHU AUSILIA CHANG  
MARIA ANTONIA CHINELLO  
PINA DEL CORE  
ANITA DELEIDI  
MARIA DOSIO  
MARCELLA FARINA  
HA FONG MARIA KO  
RACHELE LANFRANCHI  
GRAZIA LOPARCO  
ANTONELLA MENEGHETTI  
ENRICA OTTONE  
MICHAELA PITTEROVÁ  
PIERA RUFFINATTO  
MARTHA SEÍDE  
ROSANGELA SIBOLDI  
ALESSANDRA SMERILLI  
MARIA TERESA SPIGA  
MARIA SPÓLNIK  
MILENA STEVANI  
MALGORZATA SZCZESNIAK  
BIANCA TORAZZA  
MARIA FRANCA TRICARICO

## SEGRETERIA DI REDAZIONE

MARIA PIERA MANELLO  
MARIA INÉS OHOLEGUY

## DIREZIONE E REDAZIONE

VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA  
TEL. 06.6157201  
FAX 06.61564640

## DIRETTORE RESPONSABILE

MARCELLA FARINA

AUT. TRIBUNALE DI ROMA  
31.01.1979 N.17526

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE  
EMMECIFI SRL

STAMPA  
TIPOGRAF SRL ROMA

*I MANOSCRITTI, LA CORRISPONDENZA,  
I LIBRI PER RECENSIONE  
E LE RIVISTE IN CAMBIO  
DEVONO ESSERE INVIATI A:*

## DIREZIONE E REDAZIONE RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PONTIFICIA FACOLTÀ  
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
AUXILIUM

VIA CREMOLINO 141  
00166 ROMA

*PER COMUNICARE  
CON LA REDAZIONE DELLA RIVISTA*

TEL. 06.6157201

FAX 06.61564640

E-MAIL  
auxilium@pcn.net

SITO INTERNET  
<http://www.pfse-auxilium.org>

Informativa D. lgs 196/2003  
I dati personali  
non saranno oggetto di comunicazioni  
o diffusione a terzi.  
Per essi Lei potrà richiedere,  
in qualsiasi momento,  
modifiche, aggiornamenti, integrazioni  
o cancellazione,  
rivolgendosi al responsabile dei dati  
presso l'amministrazione della rivista.



ASSOCIATA  
ALLA UNIONE STAMPA  
PERIODICA  
ITALIANA

# RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

ANNO XLVIII NUMERO 3 • SETTEMBRE/DICEMBRE 2010

*Poste Italiane Spa*

*Sped. in abb. postale d.l. 353/2003*

*(conv. in l. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2*

*DCB Roma*

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM



---

**DOSSIER**  
**L'EDUCATORE.**  
**DALLA DEMOTIVAZIONE ALLA RESPONSABILITÀ**

Introduzione <i>Rachele Lanfranchi</i>	346-348
L'adulto come educatore. Nostalgia di un Socrate <i>Maria Spólnik</i>	349-363
L'educatore professionale progettista dell'educazione <i>Alessia Bartolini</i>	364-370
L'educatrice cristiana. La "Prudenza della Carità" <i>Lino Prenna</i>	371-376
Emilia Mosca. Educatrice e testimone autorevole <i>Piera Ruffinatto – Veronica Moe</i>	377-393
Icone di educatori. Vittorino da Feltre, Fénelon, Milani <i>Rachele Lanfranchi</i>	394-408

---

**ALTRI STUDI**

Per una rinnovata catechesi ai genitori. Un sondaggio <i>Maria Dosio</i>	410-425
--	---------

Un cammino educativo-pastorale radicato  
nella visione del Concilio Ecumenico Vaticano II  
*Rosangela Siboldi* 426-432

INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE  
SUL TEMA «DONNA» XXI (2008)  
*Maria Piera Manello, María Inés Oholeguy,  
Maria Teresa Spiga, Maria Spólnik,  
Małgorzata Szcześniak* 434-526

---

## RECENSIONI E SEGNALAZIONI

528-559

---

## LIBRI RICEVUTI

562-566

---

## INDICE 2010

568-579

**DOSSIER**  
**L'EDUCATORE.**  
**DALLA DEMOTIVAZIONE**  
**ALLA RESPONSABILITÀ**

INTRODUZIONE  
AL DOSSIERL'EDUCATORE.  
DALLA  
DEMOTIVAZIONE  
ALLA  
RESPONSABILITÀ

RACHELE LANFRANCHI

L'educazione delle nuove generazioni costituisce, per le società di ogni tempo, la sfida più grande per l'avvenire dell'umanità. Infatti, attraverso l'educazione l'adulto intende condurre il fanciullo ad apprendere gradualmente il mestiere di uomo e la società inizia la giovane generazione ai valori e alle tecniche che caratterizzano la sua cultura. Oggi questa capacità di accompagnare i giovani a divenire ciò che sono chiamati ad essere, a raggiungere una libertà matura così da essere capaci di decisioni responsabili, a proporre e consegnare loro valori e tradizioni che segnano la crescita dell'umanità sembra venir meno.

Si avverte più che mai la difficoltà, da parte dell'adulto, di accompagnare il fanciullo nella sua crescita umana. Una difficoltà che non può essere sottovalutata, tanto che un gruppo di intellettuali ha percepito l'urgenza di lanciare un *Appello*: «Sta accadendo una cosa che non era mai accaduta prima: è in crisi la capacità di una generazione di adulti di educare i propri figli. Per anni dai nuovi pulpiti – scuole e università, giornali e televisioni – si è predicato che la libertà è l'assenza di legami e di storia, che si può diventare grandi senza appartenere a niente e a nessuno, seguendo semplicemente il proprio gusto o piacere. È diventato normale pensare che tutto è uguale, che nulla in fondo ha valore se non i soldi, il potere e la posizione sociale. Si vive come se la verità non esistesse, come se il desiderio di felicità di cui è fatto il cuore dell'uomo fosse destinato a rimanere senza risposta».<sup>1</sup>

Il titolo di questo *Dossier* richiama l'urgenza di ripensare e riflettere sul ruo-

lo dell'adulto, dell'educatore nei confronti delle nuove generazioni. Si tratta di prendere coscienza che l'educazione è un'arte, un'arte particolarmente difficile. Pertanto quest'arte, come ogni altra, va appresa mediante precisi contenuti, con tempi e modalità adeguate: il compito educativo non può essere preso alla leggera - tanto meno improvvisato - ben sapendo che si ha a che fare con persone da formare e non con oggetti da plasmare.

I contributi del *Dossier* aiutano a leggere la figura dell'educatore nella sua complessità, nell'ottica di una competenza pedagogica che egli deve apprendere per poi attuare nell'azione educativa e testimoniare nella coerenza dell'essere.

L'articolo di Maria Spólnik, *L'adulto come educatore. Nostalgia di un Socrate*, presenta una riflessione filosofica sull'educatore, partendo dall'ipotesi che affrontare in modo appropriato il problema dell'educazione e dell'educatore - nel contesto attuale - è affrontare il problema dell'adulto e della trasmissione qualificata di ciò che è prettamente umano. L'adulto è tale non tanto per l'età anagrafica, bensì per la sua capacità di portare il soggetto al concreto raggiungimento della misura umana, che egli stesso lascia "trapelare" dal suo essere. Adulto come iniziatore all'umano, capace di risvegliare e liberare le potenzialità di ciascuno. Un adulto consapevole di quanto sia importante la preparazione pedagogica unita a testimonianza di vita.

Il contributo di Alessia Bartolini, *L'educatore professionale progettista dell'educazione*, esplicita che l'educa-

zione è un'attività intenzionale e teleologica nel senso che tende verso una meta: la piena maturità umana del soggetto. Pertanto l'educatore nello svolgimento dell'attività educativa è chiamato ad agire secondo un progetto voluto, specifico e mirato alla promozione del processo di umanizzazione dell'uomo. Le competenze progettuali dell'educatore si esplicano nella capacità di leggere criticamente la realtà per ipotizzare, insieme al gruppo di lavoro e allo stesso educando, un possibile e condiviso cambiamento della situazione in cui il soggetto si trova. Nel processo educativo non è quindi possibile affidarsi al caso o alla spontaneità. L'articolo di Lino Prenna, *L'educatrice cristiana. La "Prudenza della Carità"*, partendo dall'opera giovanile di Antonio Rosmini *Dell'Educazione cristiana*, mette in luce i tratti qualitativi che caratterizzano il profilo dell'educatrice cristiana. Si tratta di qualità e doveri propri di ogni educatrice che fa del sapere pedagogico una sapienza di vita. L'autore, inoltre, sempre attraverso scritti di Rosmini, indica la necessità di una seria preparazione per condurre il "gravissimo affare" dell'educazione e individua il contributo decisivo che il cristianesimo offre all'educazione umana per la sua concezione unitaria dell'uomo e della realtà.

L'articolo di Piera Ruffinatto in collaborazione con Veronica Moe, *Emilia Mosca, educatrice e testimone autorevole*, presenta la figura di un'educatrice cristiana, Emilia Mosca, religiosa nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Prima Consigliera scolastica generale del suddetto Istituto, organizza le scuole perché diventino luogo di formazione integrale

per ogni alunna. Inoltre, grazie ad una visione antropologica ancorata ai principi dell'umanesimo cristiano, riesce a far collaborare tra loro le maestre e a far convergere la comunità religiosa attorno alle finalità educative della scuola. È un'educatrice che dà un originale apporto alla prassi del metodo educativo di san Giovanni Bosco attuato nella relazione educativa che pone al centro la persona da educare.

Rachele Lanfranchi, con l'articolo *Icone di educatori. Vittorino da Feltre, Fénelon, Milani*, presenta alcune rilevanti figure che, in epoche e contesti molto differenziati, spiccano nella storia della pedagogia per la loro capacità di adeguarsi alle sfide poste dall'ambiente culturale entro il quale si svolse la loro opera. In tutte le figure emerge la consapevolezza del ruolo dell'educatore, l'attenzione ad ogni singola persona per comprenderne l'indole ed adeguarvi il metodo educativo, l'esemplarità di vita. Si tratta di icone che, nelle brume dell'odierna "emergenza educativa", risultano ancoraggi sicuri per ogni educatore indicandogli la necessità di assumere con competenza il suo impegno educativo non disgiunto da coerenza dell'essere.

I vari articoli che compongono il *Dossier*, pur nella diversità dei temi, si richiamano al *leitmotiv* della necessità di una seria preparazione e professionalità per affrontare e condurre in modo adeguato il "gravissimo affare" dell'educazione.

#### NOTE

<sup>1</sup> AA. VV., *Appello: Se ci fosse una educazione del popolo tutti starebbero meglio*, in *Atlantide* (2005) 4, 119.